

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Facoltà di Medicina e Psicologia

MASTER DI II LIVELLO

IN

Disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo

Regolamento

Articolo 1 - Introduzione

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in attuazione di quanto previsto dall'art.3 del **Regolamento per l'istituzione, attivazione e gestione dei Master Universitari, dei corsi di alta formazione e di formazione** (di seguito: *Regolamento Generale Master*) e ai sensi dell'art. 3 comma 9 e dell'art. 7, comma 4 del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270, promuove corsi istituzionali di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, anche in collaborazione con altre Università, Enti e soggetti pubblici e privati, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di Master universitario di I e II livello. Tali corsi integrano l'offerta didattica dell'Università e sono registrati nell'apposita banca dati promossa dal MIUR attraverso il CINECA.

Articolo 2 - Istituzione del corso Master

Il Master universitario di II livello, in **Disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo** è proposto dal Dipartimento di Psicologia della Facoltà di **Medicina e Psicologia** dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

La proposta d'istituzione del Master è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Psicologia del 22 aprile 2013 e dalla Giunta di Facoltà di Medicina e Psicologia del 23 aprile 2013. Il Master ha autonomia didattica, scientifica, organizzativa e non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Università.

La struttura universitaria che assume la gestione contabile è il Dipartimento di Psicologia della Facoltà di **Medicina e Psicologia** dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Articolo 3 - Finalità del Master

L'obiettivo del Master è fornire conoscenze approfondite nei seguenti ambiti:

- gli aspetti scientifici della ricerca sulle difficoltà e sui disturbi dello sviluppo cognitivo, linguistico e dell'apprendimento scolastico;
- gli strumenti per valutare nell'età prescolare i prerequisiti per gli apprendimenti scolastici e i fattori di rischio che possono comprometterne un efficiente sviluppo;
- l'inquadramento diagnostico dei disturbi specifici dell'apprendimento, dei disturbi di attenzione e iperattività, della sindrome di Asperger, della disabilità intellettiva lieve e delle problematiche emotivo-motivazionali che possono co-occorrere con i disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo;
- le procedure per valutare nell'età scolare le principali funzioni cognitive e linguistiche, gli apprendimenti scolastici e fattori emotivo-motivazionali legati all'apprendimento;
- le normative con cui la scuola è chiamata a "prendersi cura" dei bambini con disturbi di apprendimento e bisogni educativi speciali e le "buone pratiche" con cui lo psicologo può stabilire un raccordo con la scuola;
- i trattamenti per i disturbi specifici di apprendimento e per potenziare memoria di lavoro e funzioni esecutive nei disturbi in cui queste funzioni sono compromesse;
- i trattamenti delle abilità sociali e della consapevolezza emotiva nella disabilità intellettiva lieve;
- l'individuazione di priorità per l'intervento a partire dalle informazioni fornite da genitori e insegnanti oltre che dai risultati della valutazione;

Il corso di Master è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità nel campo delle pratiche di valutazione e intervento per soggetti con disturbi dell'apprendimento o

dello sviluppo cognitivo. I partecipanti al Master acquisiranno le conoscenze necessarie per compiere potenzialmente consulenze nelle scuole di ogni ordine e grado per identificare precocemente bambini a rischio per l'apprendimento scolastico in collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici. Inoltre, i partecipanti al Master avranno gli strumenti formativi per mettere potenzialmente in atto iniziative formative che riconoscano e valorizzino le differenze individuali nei ritmi e negli stili di apprendimento e il ruolo delle strategie metacognitive nelle abilità di studio.

Le competenze acquisite attraverso il Master sono potenzialmente spendibili per compiere consulenze in enti e aziende sanitarie, Cooperative di servizi e Studi Libero-Professionali al fine di condurre colloqui con i genitori, compiere valutazioni, scrivere un report, progettare e realizzare un intervento per il trattamento dei disturbi dell'apprendimento.

Per lo svolgimento dei corsi e per l'organizzazione delle attività formative, il Master si avvale:

- a) delle competenze didattiche e scientifiche, nei campi di base ed applicativi delle discipline inerenti gli obiettivi del Master, presenti nella Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- b) degli specifici apporti di esperti ed operatori di provata e documentata esperienza che svolgono la loro attività in strutture di ricerca pubbliche e private, e negli organismi incaricati della valutazione e del trattamento dei disturbi dell'apprendimento.

Articolo 4 - Attivazione del Master

Ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento Generale Master", *"il Master viene attivato annualmente attraverso l'inserimento dello stesso all'interno dell'Offerta Formativa della Facoltà"* a cui segue l'emanazione del Bando a cura del Direttore, sentito il Consiglio Didattico Scientifico. Il Bando verrà, dopo la necessaria istruttoria, sottoposto alla firma del Rettore.

Il Master si attiva attraverso la pubblicazione del bando, secondo il calendario fissato all'inizio dell'anno accademico di riferimento.

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento Generale Master", il bando di concorso per l'ammissione al Master deve almeno contenere:

- la denominazione
- il livello
- gli obiettivi formativi
- la durata
- il numero minimo di studenti iscritti al Master necessari allo svolgimento del corso
- il numero massimo di studenti ammissibili al Master
- se è consentita la frequenza di studenti "uditori" ai quali, al termine del corso, il Direttore del Master rilascerà solo un Attestato di frequenza
- i termini e le modalità per la partecipazione alla prova di accesso
- la sede o le sedi di svolgimento del Master
- la data e le modalità di svolgimento della prova di ammissione
- i titoli di studio riconosciuti idonei per l'ammissione
- l'indicazione degli eventuali titoli valutabili
- il termine per la presentazione delle domande e le date delle prove di selezione
- gli argomenti sui quali vertono le prove di selezione
- l'ammontare e le modalità di pagamento della quota di iscrizione
- il numero delle borse di studio, se previste, e le modalità per il loro ottenimento
- la presenza di eventuali finanziamenti da Enti esterni pubblici o privati
- il numero dei crediti complessivi e eventualmente di quelli assegnati a ciascuna attività formativa
- le modalità di svolgimento dell'attività formativa e le caratteristiche delle verifiche di profitto intermedie e della prova finale.

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del "Regolamento Generale Master" *"i contenuti del bando non possono essere difformi da quanto previsto dal presente regolamento"*.

4.1 - Durata del Master e relativa attivazione

Il percorso formativo ha durata annuale (12 mesi circa).

L'attivazione del corso per ogni anno accademico avviene attraverso l'inserimento nell'offerta formativa della Facoltà e dell'Università, preceduta da conforme delibera del Consiglio di Dipartimento di Psicologia e della Giunta di Facoltà di Medicina e Psicologia su proposta del Direttore del Master sentito il Consiglio Didattico Scientifico.

Articolo 5 - Requisiti per l'ammissione

Il Master è rivolto a laureati e professionisti in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea specialistica/magistrale: Psicologia (58/S; LM-51); Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione (SNT_SPEC/2); Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT2).

Possono partecipare al Master anche coloro che sono in possesso di laurea equipollente conseguita nell'ambito degli ordinamenti previgenti alla riforma universitaria (durata legale almeno quadriennale).

Possono accedere al Master studenti in possesso di titoli accademici rilasciati da Università straniere, preventivamente riconosciuti equipollenti dal Consiglio Didattico Scientifico del Master al solo fine dell'ammissione al corso e/o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità.

In ogni caso, i possessori di un titolo accademico rilasciato da Università straniera saranno valutati sulla base della Dichiarazione di Valore rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del paese in cui è stato conseguito il titolo. La dichiarazione di valore è indispensabile a valutare se il titolo posseduto dal candidato è idoneo all'ammissione al Master in relazione al livello dello stesso.

5.1 - Numero degli ammessi

Il Master è a numero chiuso. E' destinato ad un numero massimo di 40 studenti. Tale numero è sostenibile perché è stata verificata la disponibilità di un'aula adeguata allo scopo.

Il corso sarà attivato solo al raggiungimento della quota minima di 25 iscritti Master.

Il numero degli studenti ammissibili è fissato ogni anno accademico dal Direttore del Master sentito il Consiglio Didattico Scientifico.

5.2 - Selezione per l'ammissione

L'ammissione al Master avviene previa selezione per titoli ed esami.

La prova verterà sulle seguenti materie/argomenti: psicologia dei processi cognitivi, psicologia dello sviluppo cognitivo.

La procedura di selezione è definita in dettaglio dal Consiglio Didattico Scientifico e gestita da apposita Commissione, nominata dal Consiglio Didattico Scientifico.

Non possono essere ammessi candidati privi dei titoli di livello correlato al livello del Master; per i candidati in possesso di titoli conseguiti all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza ai soli fini dell'iscrizione al Master. I requisiti di accesso devono essere posseduti all'atto della scadenza della domanda e la Dichiarazione di Valore dei titoli conseguiti all'estero deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda di ammissione.

Terminato l'iter selettivo, viene redatto dalla commissione il verbale di ammissione che dovrà essere presentato, debitamente firmato, al Settore Master Universitari dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio. Il verbale è comprensivo della graduatoria di merito predisposta sulla base di criteri prestabiliti.

Sono ammessi alla frequenza gli studenti iscritti nella graduatoria di merito entro il numero deliberato per ogni anno accademico dagli organi del Master.

5.3 - Procedure di accesso e modalità di iscrizione al Master

Il corso di Master è a numero chiuso e tutti coloro che desiderano accedere al Master troveranno esaurienti indicazioni nell'apposito bando, di cui dovranno seguire le procedure previa registrazione a Infostud.

La domanda di ammissione al Master è subordinata al pagamento della tassa per la prova di accesso.

Le domande di ammissione vengono esaminate dalla commissione appositamente nominata dal Consiglio didattico-scientifico sulla base delle disposizioni previste dall'art. 5.2 del presente Regolamento.

L'iscrizione ad un corso di Master è incompatibile con qualunque iscrizione ad un altro corso di studio, fatta eccezione per i Corsi di Formazione e per i Corsi di Alta Formazione universitaria.

L'immatricolazione si perfeziona con il pagamento della quota d'iscrizione secondo le modalità e le scadenze riportate nel bando.

Il Consiglio Didattico Scientifico ha la facoltà di bandire borse di studio; i criteri di attribuzione saranno riportati nel bando.

Qualora Enti e Società Pubbliche e/o private mettano a disposizione degli studenti ammessi al Master borse di studio o finanziamenti per il pagamento delle quote di iscrizione, devono procedere al versamento dei relativi importi agli interessati.

In casi eccezionali, preventivamente autorizzati dalla Ragioneria dell'Università, è possibile accettare da detti soggetti pagamenti delle quote d'iscrizione in nome e per conto degli studenti a mezzo dell'istituto bancario cassiere, specificando nella causale del bonifico il codice del corso di studio e il numero di matricola del beneficiario.

La frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria con un vincolo di frequenza minimo, pari al 75% del monte ore complessivo delle lezioni.

In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, il Consiglio Didattico Scientifico del Master può decidere la sospensione, l'esclusione del partecipante e l'interruzione dell'erogazione dell'eventuale borsa di studio. In tali casi le quote di iscrizione versate non sono rimborsabili.

Lo studente iscritto al corso di Master è inserito nell'anagrafe nazionale degli studenti.

Articolo 6 – Progetto generale di articolazione delle attività formative

Il corso di Master ha durata annuale con un impegno didattico di 1500 ore complessive, di cui 304 ore sono riservate a lezioni di didattica frontale e 250 ore alla prova finale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento Generale Master" il corso in questione comprende anche le seguenti **altre** attività formative: 300 ore di stage.

Ogni credito formativo universitario corrisponde a 25 ore di studio ripartite nelle varie attività formative suindicate. Non è consentito attribuire crediti formativi in automatico alle sole ore di studio individuale.

All'insieme delle suddette attività corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di 60 crediti formativi universitari oltre ai crediti già acquisiti per il corso di studio necessario per l'accesso al Master.

La didattica annuale del Master è articolata in moduli, prevedendo argomenti in linea con finalità atte a sviluppare specifici profili professionali tenendo conto della loro costante evoluzione. Ogni modulo è composto di lezione teorica ed esercitazione.

Si riportano di seguito il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa ed alla prova finale:

N. modulo	Descrizione	Crediti	Ore di didattica frontale	Ore di tirocinio	Ore di studio individuale
Modulo 1	Prerequisiti della lettura e della scrittura e concettualizzazione della lingua scritta	3	24		51
Modulo 2	Disturbi della lettura e della	4	32		68

	comprensione del testo				
Modulo 3	Disturbi di scrittura (disortografia)	3	24		51
Modulo 4	Disturbi del calcolo (discalculia)	4	32		68
Modulo 5	Disturbi specifici del linguaggio e bilinguismo in relazione ai disturbi dell'apprendimento	4	32		68
Modulo 6	Disabilità intellettiva: valutazione e pratiche dell'intervento	3	24		51
Modulo 7	Costruire un profilo cognitivo e neuropsicologico con la valutazione	8	64		136
Modulo 8	Altri disturbi evolutivi (ADHD, AAF e Sindrome di Asperger, Disprassia, Disturbo della Coordinazione Motoria, Disgrafia)	4	32		68
Modulo 9	Esperienze in riabilitazione	3	24		51
Modulo 10	Normativa sui DSA e raccordo con la scuola	2	16		34
Didattica frontale		38	304		646
Stage		12		240	60
Prova finale		10			250
Totali		60	304	240	956
Totale ore impegno didattico			1500		

Per l'acquisizione di competenze pratiche lo studente del Master potrà partecipare all'attività assistenziale esclusivamente con il supporto del tutor.

Il Consiglio Didattico Scientifico definisce l'offerta didattica di ogni anno accademico, in conformità con le indicazioni precedenti e tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro. Le attività formative inizieranno entro e non oltre il **1° febbraio di ogni anno accademico**.

6.1 Modalità e tempi di svolgimento della prova finale

Al termine del corso è prevista una prova finale per il conseguimento del titolo.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato basato su una esperienza pratica o di ricerca supervisionata da uno dei docenti del consiglio previa approvazione del consiglio didattico-scientifico.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito il numero di crediti necessari, deve essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione, della tassa per l'esame finale e deve aver effettuato la procedura Alma Laurea riportata nel bando.

Il Consiglio Didattico Scientifico del Master nomina un'apposita Commissione Giudicatrice per la prova finale costituita da almeno sette membri, con maggioranza dei componenti rappresentata da docenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

L'elaborato finale viene presentato e discusso di fronte alla Commissione giudicatrice per la prova finale che esprime la votazione in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Il diploma Master Universitario è rilasciato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", solo dopo il controllo della regolarità della posizione dello studente.

Articolo 7 - Sede di svolgimento del Master

La sede di svolgimento del Master è situata presso il Dipartimento di Psicologia:

Sede di svolgimento delle lezioni: aula 10, Dipartimento di Psicologia.

Sedi di svolgimento degli stage:

- Servizio di Disturbi dell'apprendimento, Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma;
- Servizio di Consulenza per la Prevenzione e l'Intervento sulle Difficoltà di Apprendimento, Dipartimento di Processi di sviluppo e socializzazione, Sapienza Università di Roma;
- Centro per i disturbi cognitivi e del linguaggio, presso la ASL Roma A, U.O. Tutela della Salute mentale e riabilitazione in età evolutiva (convenzionato con la Facoltà di Medicina e Psicologia);
- Istituto comprensivo statale "E. Pistelli", Via Monte Zebio, 35 (RM) (scuola convenzionata con il Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma);
- Istituto comprensivo statale "Luigi Settembrini", Via Sebenico, 1 (RM) (scuola convenzionata con il Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma);
- Istituto comprensivo statale "Eduardo De Filippo", Via Brennero – Fonte Nuova (RM), (scuola convenzionata con il Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma).
- Istituto comprensivo statale "Via tor de' Schiavi 175, scuola convenzionata con il Dipartimento di Processi di sviluppo e socializzazione, Sapienza Università di Roma).

Articolo 8 - Ammissione degli Uditori

Non sono previsti studenti uditori.

Ai candidati che abbiano frequentato Corsi di alta formazione, coerenti con le finalità didattiche e le caratteristiche del Master, potrà essere riconosciuto un massimo di 20 (venti) crediti, con conseguente riduzione del carico formativo dovuto.

Ai candidati che abbiano frequentato il corso di alta formazione "Prendersi cura del pensiero: strategie di intervento per la disabilità intellettiva" sono riconosciuti 20 crediti. La quota di iscrizione per questi candidati è ridotta ad € 2000,00, fermo restando che il 30% della tassa di Ateneo sarà calcolato sull'intera quota di iscrizione, pari ad € 3.000,00. Pertanto per ciascuno dei suindicati studenti la quota di spettanza del Bilancio Universitario della Sapienza sarà comunque pari ad € 900,00, mentre il contributo di spettanza della struttura universitaria che gestisce il Master sarà, in questi casi, per ciascuno dei suindicati studenti, pari ad € 1.100,0 anziché pari ad € 2.100,00

Articolo 9 - Organi del Master

Sono organi del Master:

- a. il Consiglio Didattico Scientifico
- b. il Direttore

9.1 Consiglio Didattico Scientifico

Il Consiglio Didattico Scientifico è composto in prevalenza da docenti dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza e costituito da professori e ricercatori della Facoltà di Medicina e Psicologia e della Facoltà di Medicina e Odontoiatria. Sono membri del Consiglio Didattico Scientifico anche alcuni professionisti della valutazione o della riabilitazione dei disturbi dell'apprendimento ed altri membri esterni purché, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Generale Master in numero minore rispetto ai membri interni della Sapienza.

Il Consiglio Didattico Scientifico rimane in carica per 2 anni ed è rinnovabile.

Le funzioni del Consiglio Didattico Scientifico sono:

- a) definire l'ordinamento didattico del corso;
- b) proporre i docenti;
- c) eleggere il Direttore del Master ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento Generale Master";
- d) nominare i membri della Commissioni di selezione per l'ammissione;
- e) nominare i membri della Commissione Giudicatrice delle verifiche intermedie;
- f) nominare i membri della Commissione Giudicatrice della prova finale;
- g) definire i criteri di ammissione e di selezione dei frequentanti;
- h) definire i criteri di attribuzione di eventuali borse di studio;
- i) definire l'ammontare della quota d'iscrizione e le modalità di pagamento, il numero massimo degli ammessi e il numero minimo degli iscritti necessari per l'attivazione del corso;
- j) assicurarsi dell'ordinato svolgimento dell'attività didattica;
- k) verificare la frequenza dei fruitori di borse di studio e, in casi di inadempienza, di sospendere l'erogazione delle borse di studio;
- l) autorizzare la riduzione del carico formativo dovuto agli studenti che eventualmente abbiano frequentato Corsi di alta formazione, purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso;
- m) permettere la fruizione di singoli moduli didattici a studenti-uditori;
- n) promuovere ricerche e studi attinenti al corso di Master;
- o) sovrintendere all'attuazione e al rispetto delle eventuali convenzioni con enti esterni;
- p) approvare il bilancio preventivo e consuntivo, ed eventuali variazioni al bilancio preventivo;
- q) esprimere pareri rispetto al bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal Direttore;
- r) decidere in ogni altra materia che implichi l'assunzione di oneri finanziari;
- s) adottare gli eventuali cambiamenti del regolamento da sottoporre, in ogni caso alla preventiva approvazione della struttura proponente ed alla Giunta di Facoltà.

9.2 Il Direttore

Il Direttore presiede il Consiglio Didattico Scientifico e ne convoca le riunioni; rappresenta il Master nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico-scientifici.

Il Direttore è eletto dai membri del Consiglio Didattico Scientifico, tra i professori di ruolo della Sapienza; in casi eccezionali, possono ricoprire la carica di Direttore del Master soltanto i ricercatori a tempo indeterminato confermati ai sensi di quanto previsto dalla delibera del Senato Accademico del 18 gennaio 2011.

Il Direttore del Master dura in carica tre anni, rinnovabili per ulteriori tre, in analogia a quanto previsto per i Presidenti dei Corsi di Studio.

Spetta al Direttore:

- a) dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi del Consiglio Didattico Scientifico;
- b) nominare i docenti proposti dal Consiglio Didattico Scientifico;
- c) nominare uno o più tutors con competenze specifiche in relazione ai contenuti ed alle finalità del corso, per svolgere attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, collegamento tra docenti e coordinamento delle varie attività;
- d) sovrintendere allo svolgimento dell'attività didattica;
- e) organizzare, se previste, le prove di verifica intermedie;
- f) organizzare le prove di verifica finale;
- g) predisporre, avvalendosi del Dipartimento di Psicologia, il bilancio preventivo e consuntivo.

Dall'a.a. 2010/2011 la carica di Direttore è incompatibile con la direzione di altri Master.

Articolo 10 - Finanziamento del Master

Il Master in **Disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo** si auto-finanzia con le quote di iscrizione dei partecipanti, ma potrà usufruire, inoltre, di eventuali finanziamenti, espressamente finalizzati al corso di Master, da parte di Società ed Enti pubblici e privati.

Sul costo complessivo il 30% è acquisito al bilancio dell'Università a copertura delle spese generali. La restante quota del 70% è di spettanza della struttura responsabile della gestione del Master e servirà per sostenere le spese inerenti le attività del corso, con priorità per le spese vive,

comprehensive delle indennità di missione e le retribuzioni della docenza esterna al mondo universitario, secondo quanto programmato nel piano finanziario.

Se il residuo di cassa degli anni precedenti, le quote d'iscrizione e le sponsorizzazioni di un anno accademico non coprono le spese previste o il numero di iscritti è inferiore a 25, l'erogazione dei corsi per quell'anno accademico può essere sospesa.

Il Consiglio Didattico Scientifico ha la facoltà di bandire borse di studio messe a disposizione da enti pubblici e privati e di attribuire un rimborso, anche parziale, della quota di iscrizione per gli studenti più meritevoli; anche in caso di attribuzione di borse di studio a copertura totale, sarà garantito il versamento della quota di Ateneo.

Articolo 11 - Quota di Iscrizione

La quota di iscrizione al Master **Disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo** è fissata in € 3.000,00 (euro tremila/00). La quota sarà pagata in due rate, secondo le modalità che saranno indicate nel bando.

Le quote di iscrizione non sono in alcun caso rimborsate tranne nel caso di non attivazione del corso.

Articolo 12 – Piano economico-finanziario

Al presente regolamento istitutivo del Master in **Disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo** è allegato il piano economico-finanziario preventivo, calcolato sul numero minimo degli iscritti previsto dal presente regolamento.

Tale piano è ispirato al principio del pareggio economico-finanziario.

Successivamente, alla fine di ogni anno accademico, il Direttore del Master predispone il rendiconto contabile, riformulato tenendo conto del numero effettivo degli iscritti, e lo trasmette alla Ragioneria.